



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE

Si è tenuto in data 11 Maggio 2010 il quinto incontro tra la direzione Electrolux, FIM-FIOM-UILM Nazionali ed il Coordinamento Electrolux.

La multinazionale svedese ha ribadito la volontà di procedere ad un accordo che prevede:

- 1) Una nuova organizzazione del lavoro con passaggio dal regime di orario a turni all'orario giornaliero.
- 2) L'incremento dei ritmi di lavoro dagli attuali 60/74 pezzi ora ad un massimo di 77 pezzi ora.
- 3) La diminuzione dei livelli occupazionali di 300 unità.

La delegazione sindacale, nel respingere questo progetto ha chiesto di avviare una fase negoziale vera dove:

- 1) Si valorizzino gli investimenti annunciati.
- 2) Ci sia una sensibile diminuzione della richiesta di aumento dei pezzi ora, tenendo conto anche dei diversi modelli previsti sulle future produzioni.
- 3) Si definisca una riduzione del numero degli esuberanti previsto dal piano, incrementando il ricorso allo strumento del part-time e reinternalizzando lavorazioni attualmente decentrate.
- 4) Vi sia un miglioramento degli accordi esistenti relativamente agli strumenti per evitare licenziamenti (CIGS per riorganizzazione, rotazioni, Contratti di solidarietà, incentivi all'esodo volontario).

La direzione aziendale, nel rispondere a queste legittime richieste sindacali, non solo non ha fatto passi in avanti rispetto ai precedenti incontri ma ha ulteriormente chiuso gli spazi negoziali.

Per questo motivo sono state proclamate le seguenti iniziative:

- 1) Sciopero dello stabilimento Electrolux di Forlì le cui modalità saranno definite a livello territoriale.
- 2) Assemblee informative di tutti i lavoratori.

**LOTTIAMO E SCIOPERIAMO COMPATTI PER MODIFICARE LE POSIZIONI DI ELECTROLUX,
SCONGIURARE I LICENZIAMENTI, EVITARE IL PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO.**

FIM-FIOM-UILM Nazionali

Roma, 11 maggio 2010